

A tutto il personale dell'Istituto di Istruzione Superiore Erminio Maggia di Stresa
Al DS e al DSGA

Verbale Assemblea Sindacale 24 febbraio 2017

Oggi, 24 febbraio 2017, regolarmente convocata nei modi e nei tempi, si svolge l'assemblea sindacale dell'Istituto Professionale Erminio Maggia di Stresa. Sede la Sala Mainardi, dalle ore 8,30. Sono presenti i due delegati sindacali: Luigi Michele Colecchia e Riccardo Milan (verbalizzante); in sala una decina di docenti ed altrettanti rappresentanti del personale non docente. All'ordine del giorno, il Fondo di Istituto.

Comincia a presentare il professor Colecchia che distribuisce ai docenti fotocopie della contrattazione passata e di quella proposta ed analizza cifra per cifra l'ipotesi presentata per quest'anno scolastico dalla Dirigenza. La prima voce sottolineata è quella dei collaboratori del Dirigente, per i quali si chiede che in contrattazione si verifichino le diverse condizioni di chi ha un distacco ed insegna dieci ore e chi non l'ha e ne insegna per le intere diciotto ore di cattedra. Poi si pone l'accento sulla mancanza di "un responsabile del laboratorio di scienze motorie"; poi la discussione si sposta sulla correzione delle prove Invalsi, per le quali, sottolinea l'RSU, si è ottenuto il raddoppio, comunque basso, dell'incentivo, rispetto all'anno scolastico precedente. Alcuni docenti si chiedono se l'ordine di servizio sia legittimo e se sono obbligati a prendere parte alle correzioni. La RSU si riserva di verificare. Alcuni momenti di discussione sulle Funzioni Strumentali, che mantengono l'incentivo dello scorso anno, e poi si passa al problema della vigilanza nella pausa pranzo, incentivata nella contrattazione scorsa, ma non abbastanza secondo l'Assemblea. Si propone di presentare al Consiglio di Istituto la proposta di far pagare, poco, alla famiglie per detto servizio. E se si può, di incentivare ulteriormente. Altro punto dolente, la vigilanza all'intervallo: si chiede che si verifichi che il carico di lavoro cada equamente su tutti i docenti e non di più su alcuni e meno sugli altri. Per qualcuno si eccede assai alle diciotto ore di contratto. Alcuni docenti sottolineano poi il problema delle ore buche, molte per alcuni docenti, che dovrebbero essere incentivate, anche se non possono essere considerate ore di lavoro e dunque non possono essere retribuite. La RSU accetta che possano essere un criterio per future contrattazioni. Si deciderà. Si passa poi ad esaminare la Contrattazione per quel che riguarda il personale non docente e subito, però, alcuni docenti fanno notare che il personale non docente pende un incentivo per accompagnare gli studenti nei vari plessi. E i docenti? Chiedono in molti. Si chiederà. Inoltre, alcuni assistenti tecnici sottolineano che prestano il primo soccorso agli studenti che si infortunano nei laboratori. E non sono incentivati come i collaboratori scolastici. Poi si chiede che si verifichi con esattezza la gestione del magazzino, dove il lavoro risulta suddiviso tra più persone. Alcuni docenti poi si lamentano che esista la voce collaborazione con il plesso, visto che molto spesso le bidelle non portano i compiti fotocopiati in sede o risme di carta e sono i docenti stessi a provvedere. I docenti chiedono alla RSU di vigilare che detti incentivi non cadano a pioggia ma siano dati cum grano salis. E poi i docenti di educazione fisica sottolineano che l'accompagnamento lo fanno pure loro. E spesso in condizioni di difficoltà, come il tragitto fra Europaeum e Palestra. Dopo breve disamina delle varie situazione, si decide di chiedere l'incentivo solo per i docenti di educazione fisica che accompagnano gli allievi dal plesso Europaeum alla Palestra delle Scuole Medie. L'Assemblea si chiude con alcune altre osservazioni e domande, fra cui quella inerente l'incentivo per l'orario. Alle ore 10,20, l'Assemblea si chiude.

Il Verbalizzante